

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 14 gennaio 2008

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.) SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - POR Campania 2000-2006 Mis. 3.7 Azione A D.D. n.74 del 17-11-2006 - Burc n.54 del 28-11-2006 - Presa d'atto Accordo procedimentale tra D.S.R. e Assessorato alle Politiche Giovanili per la costituzione del Polo Sociale.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE GIOVANILI  
RESPONSABILE MISURA 3.7 P.O.R. REGIONE CAMPANIA 2000-2006

### PREMESSO CHE

- Il punto 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004 relativo alla programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema cui è allegato il Documento Tecnico relativo alle linee-guida per il periodo di riferimento, stabilisce che " Ai fini dell'istituzione e del finanziamento dei percorsi di cui all'art.7 del Regolamento, sono previste le seguenti linee-guida. a) Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano ad adottare piani regionali anche a carattere pluriennale, a partire dalla fase 2004/2006, sulla base degli obiettivi e delle linee-guida contenute nel presente documento. A livello territoriale, gli strumenti della programmazione negoziata e gli Accordi di cui alla [legge n. 662/1996](#), art. 2, comma 203, vanno privilegiati nell'utilizzo delle risorse finanziarie stanziolate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a decorrere dall'esercizio 2004, anche per facilitare l'integrazione con le risorse messe a disposizione da altri soggetti pubblici e da privati".
- Il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 ha tracciato le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004. Il Protocollo ha per questo definito i reciproci impegni allo scopo di promuovere e realizzare iniziative condivise riguardanti i costituenti Poli Formativi per l'Istruzione la Formazione Tecnica Superiore nonché azioni di formazione e misure di accompagnamento indicate nei Piani Formativi Nazionali integrati dei settori calzaturiero e tessile e di quelli individuati dalla Regione.
- La Delibera di G.R n. 982 del 21 luglio 2006 ha definito le linee operative per la Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) 2006 - 2008, adottando due tipologie di interventi, finalizzati alla configurazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore : Istituzione di Poli formativi di settore con l'utilizzo delle risorse nazionali (o di una quota di esse, secondo le determinazioni della Regione) e Progetti pilota, con l'utilizzo delle risorse regionali del FSE e di una eventuale quota delle risorse nazionali.
- Il 15.11.06 il Comitato Tecnico Regionale per l'IFTS di cui al Punto 2 della Conferenza Unificata del 14 settembre 2000 ha approvato il documento contenente indirizzi generali per la individuazione di un modello regionale di Polo formativo per l'IFTS dove si prevedeva che il settore del sociale viene escluso dalla procedura di avviso di candidature in quanto trattasi di settore privo di figure nazionali approvate. Si riteneva di dover percorrere un percorso pilota che abbia una natura altamente sperimentale e che si sarebbero utilizzati esclusivamente gli strumenti della programmazione negoziata e gli accordi di cui alla Legge 662/96, art. 2, comma 203.
- Nel Protocollo di Intesa del 22 maggio 2007 tra Regione Campania e Direzione scolastica Generale si prende atto che saranno costituiti due partenariati ciascuno composto da Scuola, Agenzia di Formazione professionale, Università, Associazione di imprese o singole imprese o enti pubblici interessati, Centro di ricerca. La composizione in questa fase sperimentale verrà fatta con la partecipazione di un solo soggetto fondamentale per nodo e di altri possibili partner "rilevanti", ai fini dell'efficacia e dello sviluppo dell'offerta formativa IFTS nel sistema territoriale e produttivo (quali, ad esempio, Parti sociali, Associazioni di categoria, Organismi bilaterali, Fondazioni, Parchi

Scientifici e Tecnologici, Distretti industriali, Agenzie di sviluppo locale, Istituti e fondazioni bancarie, altro soggetto pubblico o privato espressione di categorie economiche e/o del lavoro libero-professionale ( ordini e collegi professionali), Università aventi sede in altre Regioni o Stati, e/o altro soggetto pubblico appartenente alla Pubblica Amministrazione, ...).I partner capofila di ciascun raggruppamento saranno la Scuola in un partenariato e l'Agenzia formativa nel secondo partenariato ciò al fine di sperimentare i due percorsi e confrontarne con effetti replicabili i rispettivi risultati. La individuazione delle scuole componenti il partenariato avverrà da parte della Direzione Scolastica Regionale che in questa fase sperimentale individuerà due realtà rispettivamente nel territorio della Provincia di Napoli e di Avellino. La successiva scelta delle Agenzie formative facenti parte dei due partenariati viene demandata a ciascuna delle due Scuole dei rispettivi partenariati che applicheranno criteri di scelta atti a garantire la tutela della concorrenza richiesta dalla normativa vigente.

- L'Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale per l'attuazione del Polo Sociale con il quale la Direzione Scolastica Regionale, d'intesa con la Regione Campania, individua le seguenti scuole componenti il partenariato e precisamente l'Istituto PSSCT "MIANO" nel territorio della Provincia di Napoli e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Francesco DE SANCTIS" – Sezione associata del Liceo di Caposele Indirizzo Sociopsicopedagogico nel territorio della Provincia di Avellino. I due Istituti scolastici individueranno i rispettivi partenariati nel rispetto della normativa vigente. I due istituti potranno già in questa fase lavorare in rete utilizzando le medesime procedure al fine di garantire omogeneità e medesima qualità ai processi. Alla scelta dei rispettivi partenariati provvederà a tal fine una commissione interna all'Istituto scolastico cui potranno partecipare, se richiesto, anche componenti della Direzione Scolastica e della Regione.
- Tutte le azioni si realizzeranno nel rispetto degli indirizzi dei protocolli siglati e degli atti precedentemente e sopra richiamati.

## RITENUTO

- di dover prendere atto dell'Accordo di cui sopra;
- di dover assegnare la responsabilità del procedimento;

## VISTI

- L'art. 69 della Legge 17 maggio 1999 e il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n.436, recante norme in materia di attuazione dell'art. 69 della Legge 144/99, concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- L'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004 relativo alla programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema cui è allegato il Documento Tecnico relativo alle linee-guida per il periodo di riferimento;
- Gli Accordi della Conferenza unificata tra Governo, regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane dell'1.8.2002, relativo alla definizione delle 37 figure professionali dell'IFTS, del 19.11. 2002 relativo agli standard minimi di competenze di base trasversali, nonché del 29.11. 2004 relativo alla definizione degli standard minimi di competenze tecnico professionali, nonché del 16 marzo 2006;
- I protocolli d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Confindustria, l'ANCI, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, Filtea CGIL – Femca CISL – Uilta UIL riguardanti il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE CALZATURIERO siglato il 17 marzo 2005 e il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE TESSILE SIGLATO in data 8 marzo 2006;
- Il Protocollo di Intesa del 22 maggio 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale per l'attuazione del Polo Sociale e in adempimento dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema e del Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 che ha tracciato le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- L'Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica

Regionale per l'attuazione del Polo Sociale stipulato ai sensi del punto 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004, della [legge n. 662/1996](#), art. 2, comma 203 e dell'art.15 della Legge n. 241\90 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

- La Delibera n° 2843 del 08 ottobre 2003 ( BURC n° 55 del 24 novembre 2003) con la quale la Regione Campania ha riconosciuto le seguenti figure professionali sociali : assistente familiare, operatore socio-assistenziale (osa), operatore socio sanitario (oss), tecnico accoglienza sociale, mediatore culturale, operatore dell'infanzia, animatore sociale, tecnico inserimento lavorativo, assistente sociale, educatore professionale, mediatore familiare.
- La Delibera n. 2209 del 23 dicembre 2004 BURC n. 3 del 17.1.2005 con la quale la Regione Campania approvava le misure compensative per le figure professionali di Operatore socio-assistenziale, mediatore culturale, operatore infanzia, tecnico inserimento lavorativo, animatore sociale, tecnico accoglienza.
- L'art.4, comma 3, della L.R. n. 24\2005;
- Gli artt.10 della L.R. n. 1\2007 e 6 della Legge n. 241\90;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa che coordina le attività dell'azione A "Alta Formazione" - Misura 3.7 P.O.R. Campania 2000-2006, Ing. A.Errichiello, attestata dalla procedura informatica della firma elettronica;

## DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto dell'Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale per l'attuazione del Polo Sociale stipulato ai sensi del punto 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004, della [legge n. 662/1996](#), art. 2, comma 203 e dell'art.15 della Legge n. 241\90 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- di assegnare all'Ing. Antonio Errichiello i compiti di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 1\2007 e dell'art.6 della Legge n. 241\90, relativamente all'attuazione del detto Accordo di cui al punto precedente;
- di designare lo stesso quale incaricato del trattamento dei dati personali relativamente alle procedure di riferimento ex art.30 del D.lgs. n. 196\2003;
- di disporre l'invio del provvedimento:
  - all'A.G.C. 17;
  - all'Assessora alle Politiche Sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'Immigrazione, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Demanio e Patrimonio;
  - all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di PIM-FEOGA-FSE attività di supporto all'Autorità di gestione del POR Campania;
  - al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
  - al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania e la pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti interessati.

Il Dirigente del settore  
Dott. Giuseppe Pagliarulo